



*Ispettorato Territoriale del Lavoro
Processo Pianificazione Controllo e Funzionamento
di RIMINI-FORLÌ CESENA*

**DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, COME DEFINITO AI SENSI DELL’ART.3, C. 1, LETT. D), DELL’ALL. I.1 DEL D.LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA, DI MATERIALE IGIENICO E DI MATERIALE PER IL PRONTO SOCCORSO.
C.I.G. B1D13BA390**

IL DIRIGENTE DELL’ISPEL TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLÌ CESENA

CONSIDERATA la necessità di procedere all’acquisizione di materiale di cancelleria, di materiale igienico, nonché di materiale per il primo soccorso, oltre che di complementi di arredo, come da elenco prodotti agli atti dell’Ufficio, stante il prossimo esaurimento delle scorte a disposizione dell’Ufficio, al fine di garantire il normale funzionamento dei servizi di entrambe le sedi di Rimini e Forlì, oltre che la salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

VISTA la conseguente nota INL-DC Risorse, prot. n. 1239 del 31.1. 2019 “legge 30 dicembre 2018, n. 145. Novità normative”;

CONSIDERATA, altresì, la nota INL-DC Risorse, prot. n. 1049 del 28.1.2019 “Impegno di spesa. Determinazioni Dirigenziali”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 49 del 27.06.2023 adottato dal Direttore dell’INL relativo alla modifica della struttura organizzativa dell’INL medesimo, con nascita della struttura territoriale denominata

“Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 94 del 02.11.2023 adottato dal Direttore della DC Risorse umane dell'INL di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena al Dott. Raffaele COVINO;

RICHIAMATI al contempo:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamento diretto ex art. 50 di cui sopra, la “decisione a contrarre”, con riferimento agli elementi essenziali del contratto, deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATI in particolare i commi 449 e 450 dell'art. 1 della sopra citata Legge n. 296/2006, che stabiliscono obblighi e condizioni per le pubbliche amministrazioni quanto all'utilizzo delle Convenzioni Quadro Consip, ovvero delle procedure MEPA - Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni. Disposizioni nel tempo più volte modificate, in ultimo dalla Legge di Bilancio 2019, Legge n. 145/2018, che ha innalzato da 1.000,00 a 5.000,00 euro l'importo oltre il quale diviene obbligatorio il ricorso al MEPA per le forniture di beni e servizi;

SELEZIONATE sulla base di parametri corrispondenti alle esigenze dell'Ufficio le seguenti ditte presenti sul mercato: PROMOSAFE, LABROCELL ed EUROCART SRL;

PRESO ATTO che l'unica risposta pervenuta è stata inviata della ditta EUROCART SRL, e che, comunque, risulta soddisfare il fabbisogno della sede;

PRESO ATTO che la medesima ditta non compare tra le società appaltatrici di beni o servizi di quest'Ufficio;

ACQUISITA sulle voci di bilancio competenti (U.1.03.01.02.001 “Carta, cancelleria e stampati”, U.1.03.01.02.999 “Altri beni e materiali di consumo n.a.c.”, U.2.02.01.03.999 “Mobili e arredi n.a.c.”) la disponibilità sufficiente a finanziare la spesa sopra indicata;

PRESO ATTO di quanto deliberato dall'ANAC nella seduta del 10.01.2024, relativamente alla possibilità per le Amministrazioni di utilizzare una interfaccia web appositamente predisposta sulla piattaforma ANAC per gli affidamenti inferiori ai € 5000,00, in considerazione di quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 36/2023;

ACQUISITO agli atti il DURC aziendale,

DETERMINA

DI PROCEDERE all'acquisizione della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto della stessa alla società EUROCART SRL (p.i.

01192290516), con perfezionamento della procedura con scambio di corrispondenza, per un importo di € 2319,55 (€ 2829,85 comprensivo di IVA) per materiale di cancelleria, e di € 765,07 (€ 933,39 comprensivo di IVA) per materiale igienico e per materiale di primo soccorso, oltre che di € 199,71 (€ 243,65 comprensivo di IVA) per complementi di arredo, come da elenco prodotti agli atti dell'Ufficio;

DI DARE ATTO che i relativi fondi gravano sul conto n. U.1.03.01.02.001 "Carta, e cancelleria e stampati" e sul conto U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", come da assegnazione fondi, nonché come da registrazione di apposito decreto contabile di impegno di spesa;

DI DARE ATTO che, ai sensi della legge 13/08/2012 n. 136 (tracciabilità dei pagamenti), il codice CIG assegnato al presente atto è il n. **B1D13BA390** e che il pagamento verrà effettuato attraverso idoneo conto dedicato, dichiarato dall'affidatario del servizio, mediante bonifico bancario o postale atto a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'importo dovuto;

DI DARE ATTO che verrà acquisito agli atti dell'Ufficio sia il Patto di integrità, redatto come da nota INL prot. n. 9576 del 08.06.2021, sia le dichiarazioni ex art. 52, c. 1, del D.Lgs n. 36/2023, siglati dal fornitore, pena annullamento della presente procedura;

DI DARE ATTO che verrà data applicazione a quanto previsto in materia di oneri di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DI RENDERE NOTO, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali", quanto segue: i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica n. 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile dell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio".

Dati identificativi Ufficio ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLI' CESENA:

- **CODICE FISCALE 97900660586;**
- **CODICE IPA 7YTFT0.**

Rimini, 23/05/2024

Responsabile unico del procedimento: dott. Raffaele Covino;
Responsabile del processo: dr. Vittorio De Santis.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO
Dott. Raffaele COVINO